IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 183 — Centesimi 5 in tutto il Regno — MARTEDI' 4 LUGLIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Chiusa la Camera, oggi si riapre il Senato con la discussione sulle Comunicazioni del Governo e la presentazione del progetto di esercizio provvisorio, approvato dalla Camera nel mese di giugno. Non si sa quando, abbiamo la discussione sul due novembre. E aspettino che che la discussione sia finita, e, in ogni modo, più che mai serena.

I bilanci dell'esercizio testè chiuso e approvati dalla Camera si trovano dirigendi al Senato in istato di relazione; quindi è molto più che mezzo fatto. Sembra perfino, ch'essi dall'Alta Camera prima di prendere la vacanza.

***

Si annunzia infatti un ma ripresa della Conferenza economica di Parigi con l'intervento di qualche nostro Ministro.

Per dirlo che ha proposto e discusso vi sia più quella di allargare le barriere doganali, dopo la guerra, giacchè attualmente la distruzione sembra per il fatto stesso della guerra.

Il nostro valente titolare dell'*Journal des Economistes*, attraverso rivista parigina, non sospetta benchè organo dei liberi scambisti, si schiera con tutti i protezionisti di buon senso, se anche diretto contro i maggiori nemici di oggi.

L'ex ministro Yves Guyot, l'economista di fiducia nell'altri sostenga la necessità nel fronte al economie rimaste della vita, che non potrà a meno di aumentare dopo le guerre.

Per conto nostro crediamo che finito col prevalere il buon senso, nello stadio attuale — imperocchè gli scossi provinciali nell'ordine economico non sono che quelli causati dalla guerra — non sarà che una esagerata libero-esaltazione. E ciò sia detto in linea di massima, lasciando a parte le questioni che dovranno definirsi dalla presente guerra.

Lasciando impregiudicato il tema, interno al quale si discuteranno quando i vari Parlamenti avranno potuto compiere somma chiamati ad esaminare e deliberazioni della Conferenza, abbiamo creduto rilevare obiettivamente dalla rivista pubblica il *Journal des Economistes* sotto il titolo *Contraddizioni pericolose*.

In sostanza, mentre i fautori della Conferenza discutono che il divieto commerciale possa combattersi con un protezionismo ad oltranza, gli economisti della scuola di Yves Guyot sostengono che il dopo guerra sarà naturalmente combattuto dal libero scambio.

***

Da l'altero non vi sono novità tranne un dispaccio da Stoccolma, che riferisce l'arrivo di Ministri ed ufficiali greci quando dalla autorità francesi, il che dimostra come le relazioni fra il Governo elenico e l'Intesa tornino nuovamente ad migliori.

***

Nei vari scacchieri si svolgono attivamente le operazioni, ma non progredi, naturalmente, con prevalente e calcolata metodicità. Un comunicato ufficiale da Parigi, illustrativo del bollettino dello Stato maggiore, dice a proposito dell'attività franco-inglese sul settore settentrionale che « bisogna attendere qualche giorno della operazione relativamente lenta ma sicura, perchè la tattica impiegata consiste nell'assicurare ciascun successo prima di tentare quello che vi è immediatamente successivo ».

Incredibile, ma vero! Nel brano che la Genaura con insolibile bontà ha creduto leri di censurare, noi non dicevamo diversamente

***

Passando in Russia — dove la Cancura è più mite che in Italia — l'azione bellica si mantiene con ritmo costante.

Nei vari scacchieri si nota tuttavia, nonostante la sfuriata invernale, una certa riluttanza, che i tecnici considerano quale preparazione ad una maggiore attività.

— Dalla zona balcanica, tranne qualche azione di scoglietta non si hanno novità.

***

Nell'ultimo consiglio dei Comando Supremo di Salonicco in Val Pontina le varie truppe procederanno a una nuova occupazione spingendo anche reparti avanzati all'altipiano di Kaimakcalan.

Attaccati nemici, alle postazioni perdute ed ed di Selz, furono respinti.

Politica e Diplomazia

I disgusti col sugo e con della volte

Londra, 2. — L'Ambasciatore di Spagna a Londra annunzia ufficialmente a nostro che Alfonso di Spagna, pubblicata in *El Mundo* di Madrid e telegrafata alla stampa londinese secondo la quale il ministro tedesco Grafen Mirbach avrebbe portato in Spagna un programma di pace tedesco.

L'ambasciatore dice che la Germania abbia protestato contro l'appartenenza da parte della Spagna di certe durezze si passi alcuni.

Ris Janeiro, 2. — Il signor Edwin Morgan, Ambasciatore americano, che doveva partire per gli Stati Uniti col piroscafo Minas Miranda, oggi affari rotare la partenza in una persona.

Parigi, 2. — Secondo gli aggressione di ufficiali greci presso il direttore del giornale *Nouvelle*, la polizia francese ha arrestato dieci aggressori, tenti nemici di artiglieria, che sono stati imprigionati nella prigione francese.

***

Il signor Pam, Presidente del Consiglio dei Ministri di Berlino, ha fatto pervenire al Presidente del Consiglio on. Boselli il telegramma seguente :

« Prego V. E. di ricevere i miei vivi rallegramenti per i brillanti successi che le valorose truppe italiane hanno testè riportato contro le truppe austro-ungariche, sbalordite alla vittoria ».

***

Parlamenti Esteri

RUSSIA

(5) **Pietrogrado, 3.** — Il Consiglio dell'Impero si è riunito la seduta straordinaria per discutere la relazione di Goremic, relativa alle impressioni riportate dal membri del Consiglio durante il loro viaggio al passi alleati.

Ambasciatori alla seduta gli Ambasciatori d'Italia e di Francia e i rappresentanti della Ambasciata britannica e giapponese.

Goremic ha detto che i membri del Consiglio dell'Impero quando partirono per l'estero erano stati che avrebbero constatato gli enormi sacrifici fatti dagli dal lavoro intenso degli alleati; ma ciò che videro superò tutto ciò che avevano sperato.

Le parole di Goremic furono accolte con vivissimi applausi. I rappresentanti delle Potenze alleate presero seggio di ammalchiche cerimonie.

Il Presidente del Consiglio dell'Impero, rivolgendosi agli Ambasciatori li pregò di trasmettere ai capi dei rispettivi Stati l'espressione di vive riconoscenza della Camera alta russa per il magnifico ricevimento e l'accoglienza fatti ai suoi colleghi.

Goremic diresse un saluto agli stessi avversari del l'Italia che deve superare incredibili ostacoli naturali, stabilire linee di comunicazione attraverso monti alle nevi. Durante il riposo invernale l'esercito italiano seppero l'igiori del clima ove combattevano valorosamente.

Il ministro della Guerra si riunirono per indicare ora la Commissione per la difesa nazionale per la relazioni di Chiagacef, Danielbenko e Milioukoff, sui loro viaggi all'estero. Erano presenti anche il Ministro degli affari esteri e il Ministro della guerra, generale Krivoscef.

Chiagacef pronunciò un discorso durato due ore durante cui espresse la sua gratitudine di tutti i popoli liberi. L'oratore ricordò la perfetta organizzazione militare dell'esercito e della Francia ed i grandiosi doveri dell'agricoltura e del commercio e della nazione attuali.

***

(6) **Pietrogrado, 3.** — La *Duma* ha approvato un progetto di legge che concede ai cittadini polacchi gli stessi diritti civili, che godono le altre classi sociali.

Statistica e Legislazione

La *Commissione di Statistica e Legislazione* — la più rimaneggiata in questo ciclo e giustificato — del Senato ha deciso ieri mattina i lavori della sessione ordinaria, che si riaprirà martedì 11 corr. Il Il senatore conte Cesare Casetta già presso per segretario il senatore Pietro Lucca, deceduto.

Con molte pensiere S. E. il Guardasigilli on. Scalla volle il presente lungamente i lavori presentandoli il seguente breve discorso.

« Adempio con vivo compiacimento il dovere di riferire alla Commissione, che, per la sessione, recide commissione, e mi è grato ricordare come in altre volte, ed in questa stessa, avete l'onore di dire, ed ora, come ora le civiglo, il mio deferente saluto e segnato.

« L'analisi rivelatrice del tempo ha indotto varie autorevoli persone a chiedermi se, in questo momento, sia giusto occupare tutta o quasi tutta la vostra attenzione sopra argomenti di legislazione ordinaria, che domanda nuove e diverse discussioni e nuovi costrutti.

« A me non è concesso, e non so dubbi, perchè asserto le sole cose, particolarmente importanti, come sarebbe mio desiderio, ai lavori della Commissione.

« Ma non posso dissimulare senza aver prima espresso ogni convinzione, e agli spiegi fondamenti qui accolti, i seni della mia coscienza di cittadino per gli studi e i lavori compiuti, e la salda fiducia che in loro potrà trovare il Governo del Re, per quanto possono contribuire al progresso civile e della civiltà, e alla missione che gli spetta nel mondo, per ogni amministrativo e legislativo che tanto interessano questa nazione ».

Rispose a nome della Commissione S. E. il senatore G. Rossi, che ringraziò il Guardasigilli augurando a sua particolare fiducia nell'opera di qui. Quindi il senatore Quarta, nominato presidente per delegazione e segretario il senatore Lucca.

« Sono certo infine di interpretare il comune sentimento della Commissione, invitando a far riferire subito sulla memoria del compianto collega Guglielmo Vecchini, terminata appena alla stesa e all'ultima che la riconcludevano per la sua morte sicchè ogni ufficiale, e per la grande bontà dell'autore ».

L. — Commissioni della Presidenza.

II. — Rendiconto generale del regioni della Stato Civile nel quinquennio 1910-14 (rend. G. Rossi).

R. — La circonsgrizia in Italia secondo i diversi provvedimenti di legislazione (rel. Quarta) e Disegno di legge Raffaele (rel. Quarta).

4. — Litigarità in materia di sentenze civili e commerciali e in materia di contributi (relatore : presidente) conm. Rodolfo.

Il commercio estero dell'Italia

NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 1916.

Anche nel mese di marzo l'andamento del nostro commercio estero ha un marcato aumento nelle importazioni e una considerevole diminuzione nelle esportazioni. Di conseguenza la bilancia commerciale rivela un'eccedenza passiva.

Le importazioni del mese di marzo scorso raggiunsero infatti L. 461.000.000 contro L. 276.113.000 nel corrispondente mese del 1915, con un aumento di L. 184.886.000. Le esportazioni salirono da 157.000.000 raggiungono L. 189.957.000, contro L. 207.023.000, rappresentando così un aumento di L. 34.034.000.

Ecco come per mese l'andamento del nostro commercio nell'anno in corso e nel corrispondente 1915 :

Importazione :	1916	1915
	(Milioni di lire)	
Gennaio	320.6	171.7
Febbraio	354.0	185.5
Marzo	409.1	276.1
Totali	1.013.7	633.3
Esportazione :		
Gennaio	136.6	193.0
Febbraio	175.5	193.7
Marzo	195.8	207.7
Totali	509.3	634.4

Nel complesso, durante i primi tre mesi dell'anno in corso il nostro commercio estero è salito a 1.523.1 milioni, contro i milioni del corrispondente periodo del 1916, registrando un aumento in totale benefico della importazione di 379.9 milioni.

Parlamenti Esteri

RUSSIA

(5) **Pietrogrado, 3** — Il Consiglio dell'Impero si è riunito la seduta straordinaria per discutere la relazione di Goremic, relativa alle impressioni riportate dal membri del Consiglio durante il loro viaggio ai passi alleati.

Ambasciatori alla seduta gli Ambasciatori d'Italia e di Francia e i rappresentanti della Ambasciata britannica e giapponese.

Goremic ha detto che i membri del Consiglio dell'Impero quando partirono per l'estero erano stati che avrebbero constatato gli enormi sacrifici fatti dagli dal lavoro intenso degli alleati; ma ciò che videro superò tutto ciò che avevano sperato.

Le parole di Goremic furono accolte con vivissimi applausi. I rappresentanti delle Potenze alleate presero seggio di ammalchiche cerimonie.

Il Presidente del Consiglio dell'Impero, rivolgendosi agli Ambasciatori li pregò di trasmettere ai capi dei rispettivi Stati l'espressione di vive riconoscenza della Camera alta russa per il magnifico ricevimento e l'accoglienza fatti ai suoi colleghi.

Goremic diresse un saluto agli stessi avversari del l'Italia che deve superare incredibili ostacoli naturali, stabilire linee di comunicazione attraverso monti alle nevi. Durante il riposo invernale l'esercito italiano seppero l'igiori del clima ove combattevano valorosamente.

Il ministro della Guerra si riunirono per indicare ora la Commissione per la difesa nazionale per la relazioni di Chiagacef, Danielbenko e Milioukoff, sui loro viaggi all'estero. Erano presenti anche il Ministro degli affari esteri e il Ministro della guerra, generale Krivoscef.

Chiagacef pronunciò un discorso durato due ore durante cui espresse la sua gratitudine di tutti i popoli liberi. L'oratore ricordò la perfetta organizzazione militare dell'esercito e della Francia ed i grandiosi doveri dell'agricoltura e del commercio e della nazione attuali.

***

(6) **Pietrogrado, 3.** — La *Duma* ha approvato un progetto di legge che concede ai cittadini polacchi gli stessi diritti civili, che godono le altre classi sociali.

Statistica e Legislazione

La *Commissione di Statistica e Legislazione* — la più rimaneggiata in questo ciclo e giustificato — del Senato ha deciso ieri mattina i lavori della sessione ordinaria, che si riaprirà martedì 11 corr. Il Il senatore conte Cesare Casetta già presso per segretario il senatore Pietro Lucca, deceduto.

Con molte pensiere S. E. il Guardasigilli on. Scalla volle il presente lungamente i lavori presentandoli il seguente breve discorso.

« Adempio con vivo compiacimento il dovere di riferire alla Commissione, che, per la sessione, recide commissione, e mi è grato ricordare come in altre volte, ed in questa stessa, avete l'onore di dire, ed ora, come ora le civiglo, il mio deferente saluto e segnato.

« L'analisi rivelatrice del tempo ha indotto varie autorevoli persone a chiedermi se, in questo momento, sia giusto occupare tutta o quasi tutta la vostra attenzione sopra argomenti di legislazione ordinaria, che domanda nuove e diverse discussioni e nuovi costrutti.

« A me non è concesso, e non so dubbi, perchè asserto le sole cose, particolarmente importanti, come sarebbe mio desiderio, ai lavori della Commissione.

« Ma non posso dissimulare senza aver prima espresso ogni convinzione, e agli spiegi fondamenti qui accolti, i seni della mia coscienza di cittadino per gli studi e i lavori compiuti, e la salda fiducia che in loro potrà trovare il Governo del Re, per quanto possono contribuire al progresso civile e della civiltà, e alla missione che gli spetta nel mondo, per ogni amministrativo e legislativo che tanto interessano questa nazione ».

Rispose a nome della Commissione S. E. il senatore G. Rossi, che ringraziò il Guardasigilli augurando a sua particolare fiducia nell'opera di qui. Quindi il senatore Quarta, nominato presidente per delegazione e segretario il senatore Lucca.

« Sono certo infine di interpretare il comune sentimento della Commissione, invitando a far riferire subito sulla memoria del compianto collega Guglielmo Vecchini, terminata appena alla stesa e all'ultima che la riconcludevano per la sua morte sicchè ogni ufficiale, e per la grande bontà dell'autore ».

L. — Commissioni della Presidenza.

II. — Rendiconto generale del regioni della Stato Civile nel quinquennio 1910-14 (rend. G. Rossi).

R. — La circonsgrizia in Italia secondo i diversi provvedimenti di legislazione (rel. Quarta) e Disegno di legge Raffaele (rel. Quarta).

4. — Litigarità in materia di sentenze civili e commerciali e in materia di contributi (relatore : presidente) conm. Rodolfo.

Il commercio estero dell'Italia

NEL PRIMO TRIMESTRE DEL 1916.

Anche nel mese di marzo l'andamento del nostro commercio estero ha un marcato aumento nelle importazioni e una considerevole diminuzione nelle esportazioni. Di conseguenza la bilancia commerciale rivela un'eccedenza passiva.

Le importazioni del mese di marzo scorso raggiunsero infatti L. 461.000.000 contro L. 276.113.000 nel corrispondente mese del 1915, con un aumento di L. 184.886.000. Le esportazioni salirono da 157.000.000 raggiungono L. 189.957.000, contro L. 207.023.000, rappresentando così un aumento di L. 34.034.000.

Ecco come per mese l'andamento del nostro commercio nell'anno in corso e nel corrispondente 1915 :

Importazione :	1916	1915
	(Milioni di lire)	
Gennaio	320.6	171.7
Febbraio	354.0	185.5
Marzo	409.1	276.1
Totali	1.013.7	633.3
Esportazione :		
Gennaio	136.6	193.0
Febbraio	175.5	193.7
Marzo	195.8	207.7
Totali	509.3	634.4

Nel complesso, durante i primi tre mesi dell'anno in corso il nostro commercio estero è salito a 1.523.1 milioni, contro i milioni del corrispondente periodo del 1916, registrando un aumento in totale benefico della importazione di 379.9 milioni.

Le nitre squarci danno un'idea dell'ordinamento dei nostri eserciti durante il periodo in esame.

Importazione	1916 *(Milioni di lire)*	1915	Differ.
Francia	80.9	50.5	+ 30.4
Gran Bretagna	164.1	97.8	+ 71.3
Germania	27.6	—	—
Svizzera	20.7	14.0	+ 6.7
Stati Inglesi	17.7	—	—
Egitto	11.7	—	—
Olanda	47.3	40.3	+ 7.0
Stati Uniti	49.8	109.8	+ 239.3
Esportazione :			
Francia	34.5	33.7	+ 0.8
Gran Bretagna	100.8	63.4	+ 37.7
Germania	0.6	0.6	—
Svizzera	20.8	30.3	+ 9.5
Stati Uniti	32.5	71.4	+ 38.9
Inda inglese	11.9	—	—
Egitto	1.6	—	—
Argentina	35.8	28.4	+ 13.5
Olanda	20.7	71.4	+ 50.7

Si restituone quasi dappertutto armenti smobilitati. Alla importazione sono degni di particolare rilievo quelli relativi alla Francia e agli Stati Uniti. Pure considerevoli sono i progressi della Francia e della Gran Bretagna.

Alla esportazione il più forte aumento è registrato da quest'ultima con 37.6 milioni ; vengono Stati Uniti con 38.9 milioni, Olanda con 50.7 milioni, Francia. I soli Stati Uniti segnano un ragguaglio di 239.3 milioni.

***

I dati riportati sembrano in parte dimostrare che in seguito alla chiusura dei mercati dell'Europa Centrale, se si è tenuto l'andamento delle importazioni e Paesi nella fruizione di nuovi all'Italia, non altrettanto può dirsi delle esportazioni e nel corrispondenziari di nuovi italiani.

Imparlamo dagli avversari

I nostri avversari hanno a casa loro ciò che loro è il diritto e la legge. Ma non per questo ci impediamo la guerra giustissima ch'è dagli alleati mesi del 1914 al dovere. Perchè la guerra ha fatto perire *quei padani economici*, e ci impegnano a ricostruire nuovi nelle nuove forme politiche economiche, poi *sollevati che ci proliferi, contagiosa e irriglione?* Questo pericolo è stabilendo.

Ma ci sono anche i maggiori produttori agricoli agrarie, la cultura del cereali organizzata, il decreto il modo di estinguere il nemo pullulato di carta moneta che ci ha portato la guerra, e ci ha servazare più difficoltà, come oggi secondo con popolare e vivo sentimento, la Patria e propaganda giusta invece milardo di carta in rivoli per tutti i ceti, per tutte le provincie, per tutti gli agricoltori di ricrescente associazioni. Così per esempio, la Società Agricola Italiana di Roma, che ha per fine massimo del pubblico, e specialmente di alle cifre di tutti quei mezzi, di preparare la via pratica per la ricostruzione.

La nostra vuole anche una forza atta a difendere, non soltanto dalle ingiustizie, ma anche dalle ostilità e dalle insidie, dalle ostilità e dalle insidie, che ci minacciano in tutte le parti del mondo, e che ci fanno sentire la necessità di una forza organizzata e di una volontà pronta a difendere.

Ora di questi giorni leggiamo che anche un'associazione di proprietari, i reali agricoltori, la Consulta sta trasformando i suoi statuti politici, dedicati a inculcare i principi del liberismo economico, e si propone di fare una propaganda per la difesa della produzione nazionale, e di agire presso i governi e presso i Parlamenti, perchè siano adottate quelle misure che siano atte a difendere la produzione nazionale, e a promuovere il suo sviluppo.

Ecco un esempio che dovrebbe essere imitato da tutti i produttori, i quali, in questi momenti, sono chiamati a difendere i loro interessi, e a provvedere alla loro avvenire.

Ma, per ottenere questo scopo, bisogna che tutti si associno, e che tutti si mettano in grado di difendere i loro interessi, e di provvedere alla loro avvenire.

Ecco un esempio che dovrebbe essere imitato da tutti i produttori, i quali, in questi momenti, sono chiamati a difendere i loro interessi, e a provvedere alla loro avvenire.

Ma, per ottenere questo scopo, bisogna che tutti si associno, e che tutti si mettano in grado di difendere i loro interessi, e di provvedere alla loro avvenire.

BILANCI 1915-916

MINISTERO DELLE COLONIE.

Il Senato è chiamato ad approvare lo stato di previsione della spesa del Ministero delle Colonie per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1915 al 30 giugno 1916. Le relazioni dei sen. Daneide sono illustrate il bilancio.

Il movimento e la circolazione, in cui il bilancio del Ministero della colonia per l'esercizio 1915-16 è presentato al Senato, non comportano alle Commissioni e di Finanza alcuna obiezione di massima, salvo di considerazioni. D'altre parte non bisogna dimenticare che la data delle gente colonie, che ancora in condizioni presso a poco normali, non attestano più dire dalle altre e maggiori, nelle quali più direttamente si è avvertita la ripercussione della guerra europea, cagiona alla ultima di provvedimenti non sempre facilmente eseguibili al Parlamento.

Durali di contingenza alla septuaine economiche nelle altre finali nelle quali è avvisato di previsione intrinseca, tenuto conto delle aggiunte proposte dal Governo dopo la presentazione originaria.

A) Spese effettive ordinarie :

I. Spese generali	L.	8.094.000
II. Spese per la colonizzazione		72.650
III. Spese per la colonizzazione :		
Eritrea e Somalia		18.288.000
Tripolitania e Cirenaica		—
	L.	26.811.300

B) Spese effettive straordinarie :

I. Spese generali	L.	102.200
II. Spese per la colonizzazione :		
Eritrea e Somalia		—
Tripolitania e Cirenaica		2.500.000
Spese militari		82.000.000
	L.	84.582.200

Totale generale della spesa . . . . L. 102.986.780

I singoli allegati allo stato di previsione danno nel dettaglio le spese ripartite come segue : Allegato L. 17.438.488,15 ; Allegato L. 5.784.000 ; Istituto Agronomico L. 1.000.000 ; Allegato L. 823.013,18 ; Fabbrica delle Tripolitania, L. 200.000.

Gli stampiti articoli del disegno di legge mentano necessario di essere in vista di questa spesa, il complemento di un milione nel contributo dello Stato per la Somalia ha già avuto effetto sino dall'esercizio 1914-15, pur è quale fu approvato con apposito provvedimento legislativo nella legge 9 giugno 1915, n. 876.

In conformità alle disposizioni sopraie, la vastus Commissione di Finanza ha ritenuto di non dover fare speciale disegno di legge, per effetto del quale l'amministrazione della nostra colonia si è messa innanzi per la prima volta in una formale unità. Ed attendi ad altre ricorde dovrepo proporre quando, in tempi più tranquilli, potranno dalla Somalia e dalla Libia, ed esaminare il problema coloniale in tutta la sua ampiezza. Ciò che oggi fare di lieve, e certamente inutile, perchè un grande passo non incerto sentiero, ma che ci conduce a mete sicure, è quello di dare sicurezza nel mondo internazionale, ma perchè le colonie stesse abbiano ormonale della sua politica, per chè giovani all'azione che la Somalia e la Libia ci dovre sentirsi nel mondo.

Questo non vuol dire astenerci come ombrata, questo stesso anche per l'Italia determinata ad assicurarsi la pace, ma che ci sia la possibilità effettivamente possano ad ora validamente intervenire le sue colonie.

Credito ed economia

APPREZZAMENTO INGLESE DEI PRODOTTI AGRARI ALL'ESPOSITO.

Corrispondenza della Società agricola di Cambridge, sono riuniti in Milano i rappresentanti di circa novanta enti agricoli del Piemonte, Lombardia, Venezia Liguria ed Emilia, allo scopo di esaminare le nuove disposizioni emanate dal Ministero della guerra per la mercede di trasporto di bestiame a favore degli enti.

Il presidente della Società comm. Vittorio Alpe, ha constatato i buoni risultati dall'attuazione del sistema di trasporto proposto dalla Società e altre convegno, prudente del nuovo Ministro di agricoltura, on. Salandri, quale sia stata la determinazione del problema agrari. Il relatore, prof. Rognoni, ha detto che l'Federazione nostra maggiormente riaffermando la bontà del principio a cui la nostra metodica e senso di economicità miste di milioni e spiendere, il magnesio, la necessità di ridurre talmente inconsiderati verificatisi nella pratica applicazione della legge di parecchie zone.

Dopo aprria discussione, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle varie regioni dell'Alta Italia, è stato votato la deliberazioni dell'ing. Emilio Bianchi, presidente della Commissione centrale dell'inserto di Roma, non stati approvati i seguenti voti :

1. di limitare le requisizioni nelle zone d'operazione e impedire immediatamente, sulla e ulteriore, la requisizione, la mercede di trasporto diretta e specialmente i trasporti ferroviari ;

2. di ripristinare la precedente mercede di trasporto basata sulla normalizzazione provinciali mista e di diminuire la mercede attuale a soddisfare tutte le esigenze del momento ;

3. i prezzi dei generi inventariati siano aumentati almeno in misura da non essere inferiori ai costi di produzione.

Nessun agricoltore dal tenuti di bestiame alla vaste provinciale, si tenga stretto conto del tempo in cui devono compiersi i vari lavori d'azienda, assolutamente necessari ad assicurare una remunerativa produzione agraria.

A di ultima dal patrocinio economico, si attiene la maggiore attività nella larga importazione ad un estero consumo di carne salata nelle dovrebbe l'estate.

S. E. Ministro della guerra riceverà oggi rappresentanta a tagliare il grave inconveniente di mercedi ritardi nel pagamento che turbino il funzionamento delle aziende stesse, ricevendo anche a speciale ordine bancaria.

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro e quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » - ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli arretrati quelli anche le targhette con le quali ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni del caso.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPERIO 3 Luglio

Bollettino n. 425.

Nella zona di Valle Adige, il nemico bombardò nel pomeriggio le nostre posizioni da Serravalle al Pasubio, quelle del Monte ed su Ala. Le nostre artiglierie ribattirono con efficacia. Nella notte scorsa, attaccati, ci è combattimento delle fanterie sulle pendici settentrionali del Pasubio.

In Valle Posina occupammo le spiorre a nord-ovest di Monte Pasubio, Malino in Valle Zara, Sambuco in Valle del Rio Freddo. Continuarono le operazioni contro i capisaldi della difesa nemica in questa zona: Corno del Coston, Monte Seluggo e Monte Cimone.

— Sull'altipiano di Asiago spingemmo avanti nostre oltre il margine settentrionale e ad est di Asiago.

— Sulla rimanente fronte relativa sosta per la sistemazione dei mezzi di attacco nell'intricato terreno.

In Valle Brenta scontri di ripurti sulle pendici del Monte Civaron. Nell'ingaggiare perdite sensibili e prendemmo prigionieri al no mio.

— Nelle alte valli del Boit e del Fella, intense azione delle artiglierie.

— Sul Carso, violenti attacchi ieri le nostre nuove posizioni ad est di Selz. Fu respinto dopo violentissimi corpo a corpo.

— Valvoni nuovi successi compiuti nell'alta Valle d'Assa ritornando incolumi.

LUDOVA

SCACCHIERE OVEST

FONTE SERRANINA

(6) **Berlino,** (via Basilea) 3. Comunicato ufficiale.

La sistemazione degli attacchi sugli fronzeri dei dei lati. Nella Somme non avvenimenti importanti a nord del fiume alcun vantaggio.

— Sul fronte di Champagne, durante la notte, sulla seconda posizione la divisione ritirata nel nella posizione ci sbarrammo. L'attività dei combattenti ha avuto carattere locale nel fronte ad attacchi.

Ad ovest della Mosa il nemico continuò attacchi e a Fleury, a sud-ovest di Vaux e Chapitre e a nella Fleury, a sud-ovest dell'opera di Thiaucourt e Prestre.

Un distaccamento francese che si avvicinarono sopra le nostre linee a sud-ovest dell'opera di Thiaucourt (a Nord-ovest di Prestre).

Un distaccamento francese che si avvicinarono sopra le nostre linee a sud-ovest dell'opera di Thiaucourt (a Nord-ovest di Prestre).

Un distaccamento francese tentò il nostro ritiro di difesa obliqui in bilpano secolo a discendere a sud-ovest a una altra il luglio ad est di Furoque (fronte dell'Yser).

FONTE FRANCESE

(7) **Parigi, 3.** — Comunicato ufficiale della sera 16.

A nord della fiorma i tedeschi non fanno durante la notte alcun tentativo contro le posizioni che i francesi conquistarono ieri al cappuccino.

A sud della fiorme la lotta continuò nella giornata e nella notte nel piano rocoso dei francesi. Questa regione, caratterizzata da un fitto reticolato di cinque chilometri di due linee di trincee difficilmente accessibili, è stata conquistata a sud verso Assyrie e i nostri progressi, settentrionali ed occidentali fin le loro mani.

Nel resto del villaggio di Estrees e fin Estrees ed Assyrie i francesi furono asterrati progressi e respinti contrattacchi violenti, che furono molto sanguinosi e pesanti il cui numero non è ancora esatto.

— Durante la azione dell'artiglieria l'artiglieria francese ha distrutto 3 depositi munizioni e due alla giornata del 2°. Durante l'attacco gli aeroplani francesi hanno distrutto 3 palloni da osservazione nuovo aeroplani tedeschi i distrutti nuovo vanno vuoti la linee francesi; uno fu distrutto.

— A sud della Somme combattimento di artiglieria. Incursioni dei bonco di Lupo ciagnarono francesi penetrarono nelle linee tedesche a nord-ovest di Hardecourt e a sud ovest di Guinche.

— Nella regione di Lassigny un colpo di mano audace tentato tedesche al bosco di Vaches, presso Canny-sur-Matz, allo scopo di catturare dei prigionieri francesi entrati prigionieri nella regione di Monlin-sous-Tourgni.

— Una compagnia una pattuglia francese fece alcuni prigionieri e catturò mitragliatrici presso Perouge.

— Nella regione di Verdun, dopo un violento bombardamento tedesco, alcuni attacchi locali contro le nostre linee a sud-ovest di Damloup e ad est di Vaux-Chapitre.

— Nella regione di Lassigny un colpo di mano audace tentato tedesche al bosco di Vaches, presso Canny-sur-Matz, allo scopo di catturare dei prigionieri francesi entrati prigionieri nella regione di Monlin-sous-Tourgni.

— Una compagnia una pattuglia francese fece alcuni prigionieri e catturò mitragliatrici presso Perouge.

— Nella regione di Verdun, dopo un violento bombardamento tedesco, alcuni attacchi locali contro le nostre linee a sud-ovest di Damloup e ad est di Vaux-Chapitre.

— Nella zona destra verso le 3.30 di stamane

effettuate i seguenti ordini di nomine A tal di Southone con quarantin di bidenti sono stati sentiti, e nel di dicembre 1915 le truppe francesi hanno cominciato ad imbarcare dal reggimento di Wiesenne. Siamo ritenuti 70 ufficiali nella ritirata di Wiesenne. Siamo ritenuti 70 ufficiali nella ritirata di Wiesenne.

(9) **Londra**, 5. Un dispaccio all'*Agenzia Reuter* dal Quartier Generale dell'esercito britannico dice:

— La lotta continua furiosa su quasi tutto il fronte inglese. Nessun cambiamento degno di essere menzionato si è avuto nel settore a nord-ovest di Armentières e Neuve-Chapelle. Una lotta accanita continua a La Bassée. Abbiamo ripreso la maggior parte delle nostre trincee più elevate a nord di Festubert e abbiamo respinto tutti i bombardamenti effettuati dal nemico contro le nuove posizioni. Il combattimento intorno a Givenchy è stato ininterrotto. Nonostante le forti avversità e quasi continue bombardamenti di Minenwerfen sia nostra che nemici collaborato stabilito su quasi tutto il fronte di questo particolare settore, siamo riusciti a mantenere.

Il tempo continua ad essere favorevole alle operazioni aeree.

(9) **Londra**, 7. Un comunicato del gen. Haig in data 7 ore 14.30 dice: « A sud dell'Ancre la battaglia continua vivacissima durante la giornata, e la pioggia, il vento, il gelo, che ieri, una vera lotta a colpi di bombe.

SCACCHIERE EST

FRONTE GERMANICA

(9) **Berlino** (via Berna), 5. Comunicato ufficiale.

Irreggimenti russi e le navi da battaglia hanno bombardato le coste della Curlandia ad est di Rogenhuse. Furono prese sotto il fuoco delle nostre batterie costiere ed obbligarono le navi russe a ritirarsi da quella.

Il quartiere mastri dell'esercito del maresciallo Hindenburg il ancora intensissimo il suo tiro ed effettuò a questo fine numerose ricognizioni aeree. Nella regione Mitau, a nord di Smorgon, e su numerosi tratti del fronte della Galizia orientale e meridionale.

Gruppo degli eserciti del maresciallo principe Leopoldo di Baviera. I russi, dopo una preparazione di artiglieria durata parecchie ore, attaccarono a nord ieri a sud di Postawy e dalla parte di Smorgon. Furono respinti dal nostro fuoco di sbarramento e dalle nostre contromisure. Una combattuta azione di pattuglie ebbe luogo nuovamente nella regione a nord-est di Gorodiszcze. Sugli altri punti il carattere diventò calmo.

Gruppo di eserciti del gen. Linsingen. Forti contrattacchi russi ad est e a sud-ovest di Lutsk, dopo violentissimo scrosciare il nostro preparato. Grandi alcuni di quelli che furono respinti.

Gruppo di eserciti del gen. Bothmer. A sud-est di Tarnopol le nostre truppe continuano nell'inseguimento favorevole.

Fronte balcanica. Situazione immutata.

FRONTE AUSTRO-UNGARICA

(9) **Vienna** (Via Parigi), 5. Comunicato ufficiale.

Fronte russa e in Bucovina nulla di importante. I combattimenti presso Kolomea si sono estesi. Un forte attacco russo ad est di Kuty fu respinto. Ad est di Zabie e ad est di Tarnopol, dopo violenta preparazione d'artiglieria, i combattimenti non hanno avuto importanza straordinaria. Nessun cambiamento.

Fronte sud orientale e Situazione immutata.

FRONTE BALCANICA

(9) **Fotografia** (da Chiasso) — Comunicato del Comando Supremo.

Fronte occidentale. — Le truppe del generale Lechitzky, dopo un secondo combattimento, hanno preso di assalto posizioni nemiche nella regione ad ovest di Krivolak. Hanno fatto 500 prigionieri e catturato prigionieri appartenenti a contingenti russi recenti in questa regione.

— Sul fronte della Vardar il nostro centro si è reso necessario abbandonare le posizioni a nord-ovest di Gradesko. Il combattimento continua.

Fronte sud orientale: Situazione immutata.

FRONTE RUSSA

(9) **Fotografia** (da Chiasso) — Comunicato ufficiale russo.

Fronte occidentale. — Attacchi tedeschi a nord-ovest di Postawy e a nord-ovest di Smorgon. Furono respinti con grandi perdite.

Gruppo di eserciti del gen. Bielkow. A sud-est di Tarnopol le nostre truppe continuano nell'inseguimento favorevole.

Fronte balcanica. Situazione immutata.

FRONTE AUSTRO-UNGARICA

(9) **Vienna** (Via Parigi), 8. Comunicato ufficiale.

Fronte russa e in Bucovina nulla di importante. I combattimenti presso Kolomea si sono estesi. Un forte attacco russo ad est di Kuty fu respinto. Ad est di Zabie e ad est di Tarnopol, dopo violenta preparazione d'artiglieria, i combattimenti non hanno avuto importanza straordinaria. Nessun cambiamento.

Fronte sud orientale e Situazione immutata.

FRONTE BALCANICA

(9) **Fotografia** (da Chiasso) — Comunicato del Comando Supremo.

Fronte occidentale. — Le truppe del generale Lechitzky, dopo un secondo combattimento, hanno preso di assalto posizioni nemiche nella regione ad ovest di Krivolak. Hanno fatto 500 prigionieri e catturato prigionieri appartenenti a contingenti russi recenti in questa regione.

— Sul fronte della Vardar il nostro centro si è reso necessario abbandonare le posizioni a nord-ovest di Gradesko. Il combattimento continua.

Fronte sud orientale: Situazione immutata.

SCACCHIERE OTTOMANO

FRONTE TURCA

(8) **Costantinopoli**, 5. — Comunicato ufficiale.

Fronte del Tigri. — Nessun cambiamento.

Nella Persia meridionale le nostre truppe proseguirono il loro movimento verso nord-ovest senza incontrare resistenza.

Fronte del Caucaso. — Alla destra e al centro nessun avvenimento. La nostre truppe che si trovano a sud dell'Erzindjan continuano a respingere violenti contro-attacchi che respinsero il nemico con grandi perdite. Un combattimento di pattuglie ebbe luogo nella regione a nord-ovest di Mamakhatun. Nessun altro avvenimento.

(9) Il giorno 7 presso Kalik, dopo un violentissimo uragano durato 15 minuti, un aeroplano nemico dovette atterrare ma il Comando di Gran e Kalik.

(9) Costantinopoli 8. — Comunicato. — Il combattimento ufficiale dice:

Fronte del Caucaso. — Nessun cambiamento. Nessuna notizia vennete è pervenuta dal sud della Persia.

Fronte del Caucaso. — All'ala destra e al centro degli di artiglieria bombardarono il nemico. Nessun avvenimento a parte a notare vero la sinistra. Ieri notte ebbe un combattimento di pattuglie che terminò con la ritirata del nemico. Un attacco nemico contro le nostre posizioni a nord-ovest di Mamakhatun fu respinto con grandi perdite. Nessun altro avvenimento.

(9) Il giorno 7 presso Kalik, dopo un violentissimo uragano durato 15 minuti, un aeroplano nemico dovette atterrare ma il Comando di Gran e Kalik.

(9) Costantinopoli 8. — Comunicato. — Il comunicato ufficiale dice:

Fronte del Caucaso. — Nessun cambiamento. Nessuna notizia vennete è pervenuta dal sud della Persia.

Fronte del Caucaso. — All'ala destra e al centro degli di artiglieria bombardarono il nemico. Nessun avvenimento a parte a notare vero la sinistra. Ieri notte ebbe un combattimento di pattuglie che terminò con la ritirata del nemico. Un attacco nemico contro le nostre posizioni a nord-ovest di Mamakhatun fu respinto con grandi perdite. Nessun altro avvenimento.

(9) Il direttore di Giornalismo e turchi hanno tentato di scavarsi in direzione nord; sono stati respinti dal contro attacco e dal fuoco di sbarramento.

— In direzione di Beyhert le nostre avanguardie si disimpegnano di nostre alle spalle dal turchi su una nostra colonna di Vartinis e Kara Hissar, ma non se ne sanno ancora i particolari. Da una direzione di cento parole si è ora ottenuto il bollettino. Il combattimento non ancora ancora ancora

Cronaca di Roma

PALAZZO MARIGNOLI. — S. M. la Regina Madre ha ricevuto ieri in udienza particolare il Ministro della Finanza, on. Filippo Meda.

VATICANO. — Ieri il Papa ricevette in privata udienza il Cardinale Giustini, Prefetto della S. Congregazione dei Sacramenti.

Nuovamente pure accolgono Sili, accrescono titolo, fare di Commissario Regio, Riconoscimento Augusto di sua Santità; nonostante Zenghi, attraverso distanze di Ostiense, Cardinale del Lombardia, Sig. Sagrestia Ecclesiastici; monsignor Leperino d'Hautpoul; Vescovo titolare di Cariste; la signora Bianca Boni Fiorentini.

Un dono del Papa al Santuario della Consolata. — La Confraternita del Santuario della Consolata, in Torino, ha fatto dono dottorato al Santuario di Maria Santissima Consolata.

Il dono consiste in una rivesta ed un'altare piviale in oro, argento, ricamo, seta, con altro in argento e seta; anche, con le somme possibile accumulate da un gruppo brillante a fiorate di cuore.

La Confraternita, inoltre, è in stile barocco fra le parte preziose vi sono 41 brillanti e vari rubini. Reca la seguente iscrizione: Benedict. XV — anno II. Pontif. Consolatrici — Gregorio MCMXVI. Ai fiancili delle somme sono ricamati in argento altri simboli riguardanti la fiena di Benedetto XV. *Vivi. Fiat pax in virtute tua, Virgo Consolata, Ora pro nobis, Ut Ex Domina pax vivi non confundar in aeternum.*

Per i nuovi assessori. — Ieri, come già dicemmo, alle lunga la seduta del consiglio comunale per la designazione dei nuovi assessori. Luogo un breve colloquio fra il sindaco e monsignor Bonaventura Cerretti per le successive degli assessori dimissionari. Consiglieri Comunali Ernesto Nathan e Filippo Meda.

Avendo però quasi ultimo fatto presente al consiglio Cerretti che prudente, l'adunanza la impossibilità di partecipare ai lavori della Giunta stante le sue occupazioni in Senato e di fronte a questa circostanza gli Cerretti il nostro segretario della magistratura, on. Consiglieri.

E così nella prossima seduta di venerdì avrà luogo la vera elezione dei nuovi assessori.

Gli Israeliti. — Ieri nella *Tradizione del Sinaite* in Via Nazionale, si è assistito a numerosi presso Magliana Lizza.

Stazione di Sommacampagna. — Il Comando Corpo d'occupazione ci pubblica per domani alle ore 10.30.

Festività per la Beneficenza nazionale. — All'assemblea plenaria del Comitato Centrale dell'associazione nazionale Pro-Patria Italiana, legalmente riconosciuta e composta a presidenza di S. Eccellenza il Presidente del Consiglio, ministro dell'interno Salandra, furono deliberate le seguenti:

Il presidente on. Ottorino Di Cesarò riassume l'opera del Comitato; accenna ai risultati ottenuti nel collocamento dei buoni della Beneficenza Nazionale, e dà lettura del telegramma di S. Eccellenza il Presidente del Consiglio, ministro dell'interno Salandra, che non potendo intervenire all'adunanza per ragioni di ufficio, esprime il suo compiacimento per l'opera del Comitato e per i risultati ottenuti.

Il presidente on. Ottorino Di Cesarò,

Fidanzata e sorella

ROMANZO INGLESE

TRADUZIONE DI ELENA VECCHI

— Vi vedo, David Cosham! Sì, sì, la scacciereste la vostra sorellina non avendo più nessuno che li ami, ed ora volete con una nuova infamonia d'uccidere. Ora il buon zio disgraziatissimo, che desiderò per mesi e mesi a poco in una di sanchire a perdersi, non può più difendere.

David pensò per un certo tempo, pienamente conscio che le accuse di cui era stato oggetto, sebbene ingiuste, erano molto gravi. Ma, se non altro, aveva la soddisfazione di sapere che Cosham era stato ucciso da un colpo di pistola, e che nessuno poteva sospettare di lui.

— Ebbene, Cosham, — disse finalmente, — non ho nulla da dire in mia difesa. Ho ucciso mio zio, ma non per derubarlo. Ho ucciso mio zio perchè mi aveva minacciato di morte, e perchè io avevo paura che mi uccidesse. Ho ucciso mio zio perchè, se non l'avessi fatto, egli avrebbe ucciso me. Ho ucciso mio zio perchè, se non l'avessi fatto, egli avrebbe ucciso mia sorella. Ho ucciso mio zio perchè, se non l'avessi fatto, egli avrebbe ucciso la donna che amo. Ho ucciso mio zio perchè, se non l'avessi fatto, egli avrebbe ucciso la donna che amo. Ho ucciso mio zio perchè, se non l'avessi fatto, egli avrebbe ucciso la donna che amo.

— Basta così! — disse Cosham. — Non ho bisogno di sentire altro. Ho sentito abbastanza. Ho sentito quello che volevo sentire. Ho sentito quello che volevo sentire. Ho sentito quello che volevo sentire